



**On. Andrea Orlando**  
**Ministro della Giustizia**  
**ROMA**

*On. Ministro,*

più volte in passato la S.V. On.le si è proposta di affrontare le problematiche che investono ed affliggono il Corpo di polizia penitenziaria nell'ambito di un confronto ad esse precipuamente dedicato.

Nel momento in cui inizia a darsi forma alla profonda trasformazione del Ministero della Giustizia ed, in esso, del DAP e del DGMC, si modifica l'ordinamento penitenziario, si discute intorno ai tavoli degli Stati generali dell'esecuzione penale, si procede alla riorganizzazione delle Forze di Polizia ed al riordino dei rispettivi ruoli e qualifiche e ci si accinge, infine, all'apertura della stagione contrattuale, non è più immaginabile né tollerabile continuare a differire quel confronto.

Del resto, sono sinora risultate mere illusioni sia il riallineamento di ruoli e qualifiche della Polizia penitenziaria con quelli delle restanti Forze di Polizia, sia il potenziamento degli organici che, anzi, anche a causa delle mancate assunzioni straordinarie (legge 125/2015) unite al dettato della legge 124/2015 si vorrebbero ulteriormente tagliare.

Si prega pertanto la S.V. di voler convocare con assoluta urgenza le scriventi Organizzazioni Sindacali per una riunione che segni l'avvio del più volte cennato confronto.

Nell'attesa, distinti saluti.

Roma, 12/11/2015

SAPPE      OSAPP      UILPA P.      SINAPPE      USP      FNS CISL      CNPP      FP CGIL  
CAPECE      BENEDUCI      URSO      SANTINI      MORETTI      MANNONE      DI CARLO      CHIARAMONTE